



ISTITUTO COMPRESIVO VOLTERRA
Via Fonda n° 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165 fax. 0588-86102
C.M. PIIC84200N - C.F. 90032000508 – COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G
piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it - info@icsvolterra.it
<http://www.icsvolterra.gov.it>
Sede di erogazione corsi C.P.I.A. Provincia di PISA
ctp@icsvolterra.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Art.1

Premesse

- La scuola è luogo di educazione e di formazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli alunni la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

Art. 2

Mancanze disciplinari

Vengono configurati come mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

1. Assenze o ritardi non giustificati e ripetuti
2. Mancanza del materiale didattico occorrente
3. Non rispetto delle consegne a casa e/o a scuola
4. Falsificazione delle firme
5. Spostamento senza motivo o autorizzazione nell'aula, nell'edificio e dall'edificio
6. Disturbo reiterato delle attività didattiche
7. Violazione informatica, danneggiamento e appropriazione indebita del materiale e del lavoro altrui
8. Danneggiamento dei locali e degli arredi scolastici
9. Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri
10. Fumare a scuola
11. Comportamento violento e/o aggressivo nei confronti dei compagni e/o del personale scolastico
12. Uso del cellulare durante l'attività didattica, l'intervallo e la mensa
13. Introduzione nei locali scolastici di oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi.

Art. 3

Codice disciplinare

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale.
3. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni oralmente e/o per scritto.
4. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
5. Le sanzioni sono sempre proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno.
6. All'alunno è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
7. Tutte le mancanze disciplinari reiterate e/o gravi incidono sulla valutazione del comportamento nel Documento di Valutazione.
8. La sanzione è irrogata, per quanto possibile, in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

9. La convocazione dei genitori ha lo scopo prioritario di informare e di concertare strategie di recupero: tale atto deve essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal Dirigente e dal Coordinatore del Consiglio di Classe.
10. Nei periodi di temporaneo allontanamento dalle lezioni deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con l'alunno/a e la sua famiglia in modo da preparare il rientro nella comunità scolastica.
11. Per quanto non espressamente qui richiamato, si fa riferimento alla normativa vigente.

Art. 4

Mancanze disciplinari/Sanzioni/Organi competenti

N.	Mancanza	Sanzione	Organo competente
1	Assenze o ritardi non giustificati e ripetuti	Richiamo verbale e richiesta della giustificazione scritta	Docente
		Comunicazione scritta alla famiglia	Consiglio di Classe
2	Mancanza del materiale didattico occorrente	Richiamo verbale Annotazione sul registro personale dell'insegnante	Docente
		Comunicazione scritta alla famiglia dopo ogni seduta ordinaria del Consiglio di Classe e richiesta di collaborazione Convocazione della famiglia per mancanza reiterata	Consiglio di classe
3	Non rispetto delle consegne a casa e/o a scuola	Richiamo verbale Recupero immediato dei compiti Richiesta di svolgimento dei compiti per la lezione successiva Annotazione sul Registro personale del docente Comunicazione alla famiglia	Docente
		Dopo ogni seduta ordinaria del Consiglio di Classe comunicazione scritta alla famiglia e richiesta di collaborazione e/o convocazione della famiglia per mancanza reiterata	Consiglio di classe
4	Falsificazione delle firme	Comunicazione alla famiglia o ammonizione scritta sul registro di classe	Docente
		Convocazione dei genitori e richiesta di collaborazione	Consiglio di Classe
		In caso reiterato sospensione con allontanamento da 1 a 3 giorni	
5	Spostamenti ripetuti e arrecanti disturbo nell'aula, uscita senza autorizzazione dall'aula o dall'istituto	Richiamo verbale Ammonizione scritta sul registro di classe Invito alla riflessione personale anche scritta	Docente
		Comunicazione immediata con la famiglia in caso di situazione rischiosa	Docente - Coordinatore Consiglio di Classe - Dirigente Scolastico

		Dopo ogni seduta ordinaria del Consiglio di Classe comunicazione scritta alla famiglia e richiesta di collaborazione. Per mancanza reiterata e situazioni rischiose (in particolare, in caso di uscita dall'edificio) convocazione in seduta straordinaria del Consiglio di Classe e sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni.	Consiglio di Classe
--	--	---	---------------------

6	Disturbo reiterato delle attività didattiche	Richiamo verbale o ammonizione scritta sul registro di classe Allontanamento temporaneo dalle lezioni (max. 10 min.) per consentire allo studente di riflettere (con vigilanza dei collaboratori scolastici) Consegne da svolgere a casa Divieto di uscire nel corridoio durante l'intervallo per un giorno sia per il singolo studente che per l'intera classe	Docente
		Dopo ogni seduta ordinaria del Consiglio di Classe comunicazione scritta alla famiglia e richiesta di collaborazione e/o convocazione per mancanza reiterata Divieto di uscire nel corridoio durante l'intervallo per più giorni o, nel caso di responsabilità individuale, disposizione di trascorrere l'intervallo presso un luogo stabilito Esclusione dalle uscite didattiche e dalle gite scolastiche sempre per mancanza reiterata	Consiglio di classe
7	Violazione informatica, danneggiamento e appropriazione indebita del materiale e del lavoro altrui	Richiamo verbale Invito alla riflessione personale anche scritta Ammonizione scritta sul registro di classe Risarcimento del danno mediante il coinvolgimento della famiglia da parte dell'alunno interessato. <i>(Tale coinvolgimento si rileva o con la presenza dei genitori a scuola oppure con una loro comunicazione scritta).</i>	Docente e/o Dirigente
		Convocazione della famiglia e risarcimento del danno	Dirigente e/o Coordinatore del Consiglio di Classe
		Esclusione dalle uscite didattiche e dalle gite scolastiche In caso di mancanza reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni	Consiglio di classe
8		Richiamo verbale e ripristino dello stato preesistente Ammonizione scritta sul registro di classe	Docente e Dirigente

	Danneggiamento dei locali e degli arredi scolastici	Convocazione della famiglia e risarcimento del danno Esclusione dalle uscite didattiche e dalle gite scolastiche Risarcimento collettivo nel caso non sia individuato il responsabile In caso di danno grave e mancanza reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 15 giorni	Consiglio di classe
9	Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri	Richiamo verbale o ammonizione scritta sul registro di classe Invito alla riflessione personale Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi Ammonizione scritta sul registro di classe Convocazione della famiglia	Docente e Dirigente
		Esclusione dalle gite scolastiche e dalle uscite didattiche In caso di mancanza reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 15 giorni	Consiglio di Classe
10	Fumare a scuola	Richiamo verbale o ammonizione scritta sul registro di classe Confisca immediata delle sigarette Invito alla riflessione Convocazione della famiglia	Docente e Dirigente
		Sanzione pecuniaria prevista per legge	Personale incaricato del rispetto della legge
11	Comportamento violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico e/o dei compagni	Ammonizione scritta sul registro di classe Rientro a scuola dello studente accompagnato da un genitore	Docente e Dirigente
		Esclusione dalle gite scolastiche e dalle uscite didattiche In caso di mancanza reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 15 giorni	Consiglio di Classe
		Se persiste una situazione di pericolo per l'incolumità altrui, allontanamento dall'Istituzione scolastica per un periodo superiore a 15 giorni o fino alla cessazione del rischio	Consiglio d'Istituto
12	Uso del cellulare durante l'attività didattica, l'intervallo e la mensa	Confisca immediata Invito alla riflessione Ammonizione scritta sul registro di classe Convocazione della famiglia e restituzione dell'apparecchio	Docente e Dirigente
		Se usato in modo lesivo della dignità personale e del rispetto della privacy, sospensione con allontanamento da 1 a 15 giorni	Consiglio di Classe
		In caso di offesa grave e reiterata allontanamento dall'Istituzione scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio d'Istituto
13	Introduzione nei locali scolastici di oggetti non	Richiamo verbale o Ammonizione scritta sul registro di classe Confisca immediata Invito alla riflessione Ammonizione scritta sul registro Se pericolosi, convocazione della famiglia	Docente e Dirigente

	pertinenti alle attività e/o pericolosi	Se usati in modo pericoloso, sospensione delle lezioni da 1 a 15 giorni	Consiglio di Classe
		Se la mancanza è reiterata e particolarmente grave, allontanamento dall'Istituzione scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio d'Istituto

Nota: qualora le ammonizioni scritte sul registro di classe siano superiori a 3 (tre), anche ottenute sommando le varie tipologie di mancanze (punti 4-5-6-7-8-9-10-11-12-13), lo studente sarà escluso dai viaggi d'istruzione programmati.

Art.5

Procedura di irrogazione delle sanzioni

1. Le infrazioni per le quali non è previsto l'allontanamento dalla scuola sono contestate verbalmente dal docente e/o dal Dirigente Scolastico all'alunno che deve essere ascoltato e può produrre testimonianza a chiarimento dei fatti. Le eventuali sanzioni sono irrogate tempestivamente al verificarsi dell'infrazione. I casi di reiterazione vengono discussi nelle sedute ordinarie del Consiglio di Classe, che può assumere provvedimenti in merito ed irrogare le sanzioni di sua competenza.
2. Le infrazioni per le quali è previsto l'allontanamento dalle lezioni e dalla scuola sono contestate dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato dopo aver verificato l'istruttoria e le testimonianze a cura del docente coinvolto, del coordinatore di plesso o del Consiglio di Classe.
3. Qualora si presenti la necessità di adottare provvedimenti di competenza del Consiglio di classe e non vi sia una convocazione imminente già inserita nel calendario degli impegni collegiali, il Dirigente Scolastico, in forma scritta, convoca i componenti del Consiglio, in tempi brevi, senza il previsto preavviso. Provvede quindi alla comunicazione alla famiglia.
4. Nei casi in cui si prevede la convocazione dei genitori, questi devono essere avvisati tramite lettera anche a mano o fonogramma, in cui deve essere comunicata la data e l'ora di convocazione a scuola, oppure la data e l'ora di convocazione del Consiglio di Classe o del Consiglio d'Istituto, chiamati a intervenire.
5. Se i genitori e l'alunno, pur correttamente avvisati, non partecipano alla riunione cui sono invitati, il Dirigente Scolastico e i suddetti Consigli procedono basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.
6. Le sanzioni di competenza del Consiglio di Classe vengono irrogate nell'arco di una settimana dalla contestazione; quelle di competenza del Consiglio d'Istituto nell'arco di 15 giorni dalla contestazione.
7. Il Consiglio d'Istituto è convocato su richiesta motivata e deliberata del Consiglio di Classe in tempi brevi, senza il previsto preavviso.
8. Qualora faccia parte del Consiglio d'Istituto il genitore dell'alunno sanzionato, questi ha il dovere di astenersi dalla partecipazione.
9. Contro le sanzioni l'alunno e la sua famiglia possono ricorrere per scritto al Comitato di Garanzia, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione.
10. L'Organo decide nei successivi 10 giorni dopo aver ascoltato l'alunno alla presenza dei genitori e le eventuali testimonianze.
11. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Art. 6

Comitato di Garanzia

1. È presieduto dal Dirigente Scolastico o un suo sostituto ed è composto da:
 - n. 2 docenti effettivi + n. 2 docenti supplenti – designati dal Collegio dei Docenti unificato;
 - n. 2 genitori effettivi + n. 2 supplenti – designati dai genitori eletti nel Consiglio d'Istituto.
2. L'organo di garanzia resta in carica un anno e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti, al fine di consentire il funzionamento dell'organo.

3. L'elezione dei componenti dell'Organo di Garanzia avviene nella prima seduta ordinaria del Collegio dei Docenti (componente docenti) e del Consiglio di Istituto (componente genitori) all'inizio di ogni anno scolastico. I componenti possono essere riconfermati.
4. I membri supplenti entrano a far parte di diritto in sostituzione degli effettivi nei casi di incompatibilità o impossibilità a partecipare.
5. Si verifica incompatibilità quando il membro del Comitato di Garanzia ha proposto la sanzione o è destinatario, come genitore, della sanzione disciplinare presa in esame.
6. Per sostituto del Dirigente Scolastico si intende il Vicario e, in subordine, il Collaboratore.
7. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno 4 componenti.
8. Ciascun membro ha diritto di parola e di voto. L'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
9. L'Organo di Garanzia è convocato per scritto dal Presidente almeno 3 giorni prima della seduta.
10. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta scritta degli alunni e dei genitori, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento.
11. Chiunque ne abbia interesse può presentare reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale contro il pronunciamento dell'Organo di Garanzia della scuola.
12. Il termine per la proposizione del reclamo è di 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia o dallo scadere del termine di decisione ad esso attribuito.
13. Per quanto non espressamente qui richiamato, si fa riferimento alla normativa vigente.

Approvato dal Consiglio di Istituto, nella seduta del 27/04/2016